

IL TEMPO TROPPO BREVE DELLE ROSE

Al Camposanto solo angeli di marmo
con occhi volti al cielo la compagnia
alla solitudine nel silenzio alto
rotto dal canto insistente delle
cicale che ricordano un'altra
estate, la tua ultima, madre.

Un'estate di caldo torrido che tu
vedesti appena, con gli occhi già
volti a quel cielo lontano in attesa.

S'è fatto tesoro quel ricordo
fermo immagine che ha voci,
le nostre, e le tue braccia fragili
come ali di farfalla ma capaci
ancora di dare amore e abbracci
nei nodi mai sciolti che ci legavano

allora e ora, nel tempo troppo
breve della fioritura delle rose
di cui resta indelebile il profumo.

Gabriella Paci